

Fondazione Giangiacomo Feltrinelli promuove
un bando di selezione per il conferimento della Borsa di Studio
nell'ambito dell'area di ricerca "Cittadinanza europea"

'900, la stagione dei diritti

1. Finalità

L'area di ricerca "Cittadinanza europea" è l'ambito di lavoro che la Fondazione G. Feltrinelli dedica allo studio e all'indagine delle **trasformazioni storiche e sociali** che si sono avviate nel corso del Novecento e che ancora segnano e influenzano il tempo presente nello **spazio europeo**.

L'approccio di lavoro è quello di guardare alla storia che nasce con una forte vocazione a farsi pubblica, a interessarsi alle grandi questioni collettive, a farsi carico della **ricerca delle risorse culturali** che ogni comunità pone a proprio fondamento, per farne uno snodo di riflessione condivisa all'interno delle comunità stesse.

Partendo dalla constatazione che l'Europa si è configurata, nel corso dell'età contemporanea, come spazio di sperimentazione e promozione di **percorsi di inclusione**, di partecipazione, di cittadinanza attiva e di affermazione di diritti, l'area intende farsi carico di un approfondimento specifico sull'evoluzione storica di tali percorsi nel **Novecento**.

Si tratta di una ricostruzione che non soltanto permette di contribuire a una "storia sociale dei diritti", un percorso d'indagine dei momenti chiave legati ai diritti che riguarda anche il **tempo pubblico**. Si tratta di dare forma ad un **calendario civile** che riconosce alcune date rilevanti che hanno valore di commemorazione, ricordo, e che allo stesso tempo siano in grado di proporre uno sguardo sulle inquietudini del presente. E dunque stimolare i vari pubblici che oggi si interessano alla **conoscenza storica** a farne un dimensione di **consapevolezza civile**.

Seguendo questa direzione, nell'arco del 2018 l'area "Cittadinanza europea" sarà impegnata in modo particolare nelle attività legate al 50° anniversario del **Sessantotto**, anno cruciale per lo studio del Novecento che vede molti soggetti marginali fino a quel momento, iniziare ad occupare l'agorà pubblica e marcarla con propri linguaggi e con una visione specifica del loro vissuto.

2. Obiettivi

Il ricercatore selezionato opererà nel quadro appena delineato e sarà impegnato in diverse attività di ricerca e di produzione che si sviluppano principalmente in quattro ambiti di lavoro:

- il Novecento come “stagione dei diritti” da indagare mettendo in luce:
 - i **momenti chiave** di elaborazione, rivendicazione, messa in discussione, contestazione e allargamento dei diritti, in Europa e nel mondo;
 - i **soggetti** che man mano si sono conquistati o si sono visti aprire la titolarità di diritti, senza perdere di vista i processi di cooptazione, di selezione, di esclusione che hanno lasciato indietro altri soggetti;
 - le **culture**, le **pratiche**, i **linguaggi** legati al percorso di allargamento dei diritti, con uno sguardo comparativo all’interno dell’Europa e tra l’Europa e il resto del mondo e con un focus particolare sui temi del conflitto e della contrattazione e sulle pratiche legate a questi aspetti.
- Le trasformazioni che, nell’ultimo scorcio di Novecento e all’inizio del nuovo millennio, hanno portato alle attuali configurazioni degli equilibri – e squilibri – nell’economia mondiale, riflettendo sul concetto di “**crisi**” con le sue implicazioni in termini non solo economici, ma anche sociali e culturali.
- il **Sessantotto**, momento chiave nel Novecento dei diritti, nella sua veste di:
 - fenomeno policentrico: veramente internazionale, esso è attraversato da una inedita uniformità di linguaggi e di esperienze, e però è anche caratterizzato anche da una dimensione localizzata, individuale, “personale” dei conflitti, nelle diverse aree geografiche in cui esso ha preso forma: l’Europa occidentale (Italia, Francia, Germania, Gran Bretagna), l’America latina, gli Stati Uniti, l’Est Europa (con particolare attenzione alla Cecoslovacchia), la Cina popolare.
 - evento polifonico: trova espressione in una pluralità di voci e di linguaggi che contaminano la musica, il cinema, il teatro, la letteratura, le arti figurative. Non c’è disciplina artistica e forma d’espressione che è rimasta esclusa da un processo di revisione e sperimentazione all’insegna della rottura e della liberazione. La nuova cultura è contro-cultura, si alimenta di tutte le forme più innovative e sperimentali fiorite nel secondo dopoguerra, è fatta di contaminazioni, di ibridazioni, scopre le culture (e le sub-culture) portandole alla ribalta della produzione artistica e intellettuale.
- La valorizzazione del **Patrimonio archivistico e bibliografico** della Fondazione G. Feltrinelli – in stretta collaborazione con i responsabili del patrimonio – e delle fonti in relazione con le attività di ricerca e di disseminazione al centro del bando.

- La **Public History** come disciplina in via di definizione e in continua evoluzione, in particolare in relazione a:
- i **linguaggi** e le **forme di narrazione e disseminazione** del sapere storico nello spazio pubblico;
 - la **valorizzazione delle fonti** storiche;
 - l'individuazione dei **pubblici** di riferimento;
 - i **mestieri della cultura** coinvolti nella disseminazione di conoscenza storica.

3. Articolazione della ricerca

Le attività del borsista saranno inserite nell'ambito delle iniziative di ricerca, divulgazione e confronto pubblico promosse entro l'area di ricerca "Cittadinanza europea" e consisteranno principalmente in:

1. rassegna della **letteratura** e dello **stato dell'arte** della ricerca disponibile sui temi trattati a livello nazionale e internazionale;
2. ricerca sulle **radici storiche** dei fenomeni indagati a partire dalla documentazione presente nel **patrimonio documentale** della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli;
3. identificazione delle **problematiche chiave (key questions)** che caratterizzano lo scenario tematico entro il quale le ricerche si collocano; si sottolinea, in questo caso, la necessità, da parte del ricercatore, di sviluppare domande di ricerca che sappiano proporre una **lettura critica dei fenomeni**, analizzando le implicazioni delle varie accezioni di questi, arrivando a proporre interpretazioni supportate dall'evidenza;
4. identificazione dei **centri di interesse** intesi come stakeholder e poli di ricerca e pratica che costituiscono la **rete di soggetti attivi sui temi presidiati dall'area di ricerca**, al fine di stabilire network e relazioni che integrino l'expertise e l'approccio di ricerca proprio della Fondazione G. Feltrinelli e di sviluppare congiuntamente strategie di scambio e co- produzione.
5. ricerca sul campo utile alla **mappatura di casi studio** su scala nazionale ed internazionale;
6. monitoraggio costante del **dibattito nazionale e internazionale** sui temi oggetto del presente bando;
7. sviluppo di **proposte progettuali in risposta a bandi** istituzionali e non, call for proposal e input di partner e stakeholder di riferimento per la Fondazione G. Feltrinelli;
8. **produzione editoriale e di comunicazione**, quest'ultima dedicata alla produzione di output multimediali sulle pagine web della Fondazione e all'alimentazione dei suoi canali social;
9. **produzione divulgativa** da realizzarsi attraverso la collaborazione alla realizzazione del palinsesto di iniziative previste nel quadro della Stagione Ribelle;
10. concorso alla produzione di **percorsi didattici** sviluppati a partire dai temi sviluppati nel corso della ricerca.

Dalle azioni descritte nei punti 1, 2 e 3 si definirà un percorso di ricerca condiviso tra il borsista, la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli e il Comitato scientifico e organizzativo dell'area tematica. Si segnala, inoltre che per le attività di cui al punto 7, 8, 9, e 10 è richiesta al borsista la capacità di **interagire e collaborare** in maniera costruttiva con le altre aree di lavoro della Fondazione (Ricerca, Sviluppo, Editoria, Didattica e Multimedia, Comunicazione), nonché con le altre aree di ricerca, con i ricercatori delle quali il borsista sarà chiamato a cooperare per realizzare percorsi e prodotti di ricerca multidisciplinari.

4. Caratteristiche dell'incarico

L'incarico:

- ha il valore di 14.000 Euro (al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali previste dalla legge);
- è della durata di n. 11 mesi a partire da metà gennaio 2018;
- a livello contrattuale è inquadrato come una borsa di studio;
- è destinato a un lavoro di ricerca, da svolgersi prevalentemente (almeno 3 giorni alla settimana) presso la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, in viale Pasubio 5 a Milano;
- l'assegnatario dell'incarico potrà effettuare contemporaneamente altre attività, retribuite o meno, purché compatibili con l'adempimento del programma di ricerca e con gli impegni di presenza di cui al punto precedente;
- è erogato in rate bimestrali posticipate. Qualora l'assegnatario non prosegua l'attività prevista dal programma di ricerca senza giustificato motivo o si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, potrà essere disposta la risoluzione del contratto.

5. Requisiti per la partecipazione

Sono ammessi a concorrere al presente bando in via esclusiva laureati magistrali, dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti di ricerca che alla data di scadenza di presentazione della domanda:

- abbiano conseguito il titolo di laurea specialistica (D.M. 509/1999), laurea magistrale (D.M. 270/2004), laurea "Vecchio Ordinamento" (L. 341/1990) in Storia; Lettere; Filosofia; Antropologia; Scienze politiche; Sociologia. Si sottolinea che un profilo multidisciplinare costituirà titolo preferenziale.
- non abbiano superato il giorno del compimento del trentacinquesimo anno di età.

Si richiedono inoltre:

- un'ottima conoscenza della lingua inglese;
- buone competenze informatiche
- elevate competenze di scrittura e comunicazione scientifica;
- interesse e comprovata esperienza a trattare i temi della ricerca scientifica a scopo divulgativo e orientati alla *Public History*;
- attenzione ai fenomeni emergenti con un'apertura internazionale sui temi oggetto del presente bando.

6. Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione, compilata utilizzando il modulo disponibile sul sito internet di Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, dovrà essere corredata da:

- autocertificazione dei dati anagrafici e titoli di studio ai sensi del D.P.R. 445/00 (contenuta nel modulo di domanda disponibile sul sito web di Fondazione Giangiacomo Feltrinelli);
- copia di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum vitae et studiorum;
- una copia in formato digitale della tesi di dottorato/laurea e di eventuali progetti/pubblicazioni che il candidato intendesse presentare (qualora le dimensioni del pacchetto dei file da inviare superino i 4 MB di grandezza si richiede l'invio tramite wetransfer). Le domande dovranno pervenire alla Fondazione Giangiacomo Feltrinelli esclusivamente via email all'indirizzo ricerca@fondazionefeltrinelli.it **entro le ore 14.00 di lunedì 15 gennaio 2018** indicando nell'oggetto "*Candidatura: 900 la stagione dei Diritti*".

7. Commissione giudicante

La Commissione giudicatrice sarà composta da un membro del network scientifico di Fondazione Giangiacomo Feltrinelli e da almeno due rappresentanti della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli.

8. Valutazione dei titoli culturali e professionali, colloquio e graduatoria

Ai fini della graduatoria di merito, nel periodo compreso tra il 15 e il 17 gennaio 2018, la Commissione procederà a una prima valutazione dei titoli considerando:

- le esperienze culturali, professionali e scientifiche del candidato;

- la congruità degli argomenti trattati dal candidato nella tesi di dottorato/laurea e negli eventuali progetti/pubblicazioni presentati con l'oggetto della ricerca descritto nel presente bando.
- le competenze specifiche riguardo alla Storia europea e mondiale del Novecento in generale e ai movimenti del Sessantotto in particolare.

I primi 10 candidati che otterranno la valutazione dei titoli più alta saranno invitati a un colloquio volto a verificare il grado di conoscenze e competenze specifiche e le attitudini professionali, in relazione alle funzioni e ai compiti da ricoprire. I colloqui si svolgeranno, previa comunicazione, **tra il 18 e il 22 gennaio 2018**, presso la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, in viale Pasubio 5, a Milano. I candidati dovranno presentarsi a sostenere il colloquio nel giorno, nel luogo e nell'ora indicati. La mancata presentazione sarà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Al termine dei lavori, la Commissione giudicatrice selezionerà il vincitore della borsa di studio. Il giudizio della Commissione è inappellabile.

9. Informazioni

Richieste di informazioni aggiuntive e di chiarimento possono essere rivolte alla Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, esclusivamente in forma scritta, all'indirizzo di posta elettronica: ricerca@fondazionefeltrinelli.it